

## Alloggi vuoti e fondo affitto, si parte con recupero e bandi

### *Riunito il Tavolo delle Politiche Abitative. Via ai contributi per la riduzione dei canoni*



Recuperare gli alloggi vuoti e distribuire il fondo affitto. Sono stati gli obiettivi affrontati dal Tavolo Territoriale delle Politiche Abitative, “convocato per la prima volta a Ferrara con un’azione unica e tempestiva a livello regionale, a favore di cittadini e delle famiglie in difficoltà nel trovare soluzioni a necessità fondamentali come la casa “.

A parlare è l’assessore **Cristina**

**Coletti** a conclusione della riunione a cui hanno preso parte i Comuni del Distretto Centro Nord e i Sindacati degli Inquilini (presenti Uniat e Sicet ed assente il Sunia) e i proprietari maggiormente rappresentativi.

Il Tavolo territoriale ha affrontato anche il tema relativo alla quota di **fondo affitto 2020** riconosciuta dalla Regione ai comuni del Distretto Centro Nord (e che consiste, per Ferrara, in **476.055,71 euro** oltre ai residui non spesi del fondo affitto 2019). Le risorse, statali e regionali, saranno **gestite da Acer**, sulla base della convenzione già approvata dalla giunta, per l’attivazione di entrambe le misure di sostegno alla locazione previste dal fondo di quest’anno: contributi ai locatori per la riduzione dei canoni e la eventuale rinegoziazione dei contratti (da liberi a concordati); contributi diretti alla locazione.

Venerdì 31 luglio è prevista la pubblicazione del **bando** per la raccolta delle domande finalizzate ad ottenere il contributo per la **riduzione dei canoni**; per questo bando **non ci sarà una graduatoria ma in base all’ordine di presentazione** verranno erogati i contributi direttamente da Acer dopo aver effettuato le necessarie verifiche dei requisiti.

A seguire verrà pubblicato il **secondo bando**, finalizzato alla raccolta delle domande per accedere ai **contributi diretti alla locazione**. Le domande presentate per questo bando saranno inserite in un’apposita graduatoria e i relativi contributi potranno essere erogati – come disposto dalla Regione

nella sua Dgr 602/2020 che ha inteso dare la precedenza alle riduzioni dei canoni – solo dopo 3 mesi dal bando per i contributi alla riduzione del canone.

Il Comune di Ferrara si è fatto parte attiva per rendere ammissibili al contributo anche le rinegoziazioni dei canoni intervenute prima dell'entrata in vigore della delibera assunta dalla Regione, rinegoziazioni, comunque, dovute agli effetti del Covid. Dalla circolare della Regione del 14 luglio questa possibilità pareva negata. Poco dopo l'incontro del tavolo, è arrivata all'amministrazione comunale la notizia che la Regione ha accettato l'istanza del Comune di Ferrara che chiedeva di accogliere questa possibilità per **le rinegoziazioni avvenute post lockdown ma prima della delibera regionale**, anche per venire incontro alle esigenze dei cittadini e dei sindacati dei proprietari e degli inquilini che si erano impegnati in questo senso.

Dall'ultima settimana di luglio invece diventerà definitiva la graduatoria per le domande di **fondo affitto 2019**: Acer quindi procederà alle liquidazioni dei contributi agli aventi diritto a partire dal mese di agosto.

Per quanto riguarda invece il **Piano di recupero degli alloggi vuoti**, un altro importante argomento all'ordine del giorno del Tavolo territoriale, l'assessore Coletti ha sottolineato come “ci siamo impegnati come amministrazione comunale a seguire un **cronoprogramma triennale** di azioni in stretta sinergia con la Regione per restituire al più presto alla piena fruibilità un **primo pacchetto di 75 alloggi** individuati nel territorio comunale sulla base di priorità e tipologie di intervento che tengono conto di specifici criteri come la dimensione e la collocazione nelle frazioni. E' infatti nostra intenzione dare seguito alle politiche annunciate, cioè di rivolgere particolare attenzione alle giovani coppie e alla **necessità di ripopolare le nostre frazioni**”.

Quantificando il patrimonio generale del territorio provinciale che vede il Comune di Ferrara gestire circa 3.400 alloggi (con un totale provinciale di 6.700), “emerge – sottolinea l'assessore Coletti – la consistenza di una dotazione di alloggi seconda solo a quella di Bologna e che considerata l'urgenza di intervenire per soddisfare le sempre più ampie necessità dei cittadini in difficoltà, agiremo in modo agile e veloce per seguire tempi e modi indicati dalla Regione per mettere a cantiere i lavori di recupero e ristrutturazione necessari. Ecco perché consegneremo in tempi rapidi agli uffici regionali competenti il verbale dell'incontro odierno affinché si proceda ad attivare tutte le procedure necessarie, sempre in stretto accordo con l'ente gestore per il nostro territorio che è Acer Ferrara”.